

**Università di Verona**

20 ottobre 2023

**Seminario**

**Ruolo delle**

**Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti nell'AQ**

**Alfredo Squarzoni**

Professore Emerito Università di Genova



## Scopo del Seminario

- Introdurre all'Assicurazione della Qualità (AQ) negli Atenei
- Evidenziare le responsabilità e i compiti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)



## Argomenti del Seminario

- a) AQ degli Atenei: che cos'è e perché è importante
- b) '*Standards and Guidelines for the QA in the EHEA (ESG)*' e Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ
- c) Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)
- d) Responsabilità e compiti delle CPDS nell'AQ
- e) Indicazioni per la compilazione della Relazione annuale



## *a) AQ degli Atenei: che cos'è e perché è importante*

### *Definizioni*

**Qualità:** livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti coerentemente con le necessità e le aspettative delle parti interessate.



**Assicurazione della Qualità:** insieme delle attività o, meglio, dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti per la qualità e, quindi, l'insieme dei processi che devono essere gestiti per 'dare fiducia' che gli obiettivi saranno raggiunti e i requisiti relativi alla qualità saranno soddisfatti.



## Valutazione

Con '**valutazione**' si intende l'analisi sistematica, esauriente e periodica delle attività di una organizzazione, svolta valutando la rispondenza delle caratteristiche attuali dell'organizzazione rispetto a quelle, ideali, descritte nel **modello** preso a riferimento (*infatti la valutazione deve essere sempre condotta a fronte di un modello di valutazione*).

E' così possibile individuare i **punti di forza** e i **punti di debolezza** (o **aree da migliorare**) dell'organizzazione, presupposto necessario per l'adozione di appropriate ed efficaci azioni di sviluppo e miglioramento da parte del *management*.



La valutazione della qualità della formazione può essere **interna ed esterna**.

- **Valutazione interna:** è la valutazione effettuata autonomamente dalla stessa istituzione o dallo stesso CdS.  
La Valutazione interna si chiama '**autovalutazione**' quando chi effettua la valutazione appartiene all'istituzione o al CdS da valutare
- **Valutazione esterna:** è la valutazione condotta, generalmente per conto di una agenzia, da un gruppo di valutazione composto da più esperti o 'pari' (*peer review*), esterni all'istituzione o al CdS da valutare.



**Sistema di AQ:** processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo e la struttura organizzativa (posizioni di responsabilità e relativi compiti) per la gestione dell'AQ.



**Accreditamento:** procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente il soddisfacimento di predefiniti standard o requisiti quantitativi e/o qualitativi.



**Ma vediamo perché l'AQ** (di cui nessuno, in campo universitario, almeno fino al 2005, aveva sentito parlare) **è diventata importante.**

### **Scopo e Obiettivi del Processo di Bologna**

**Stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e  
promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo**

**attraverso**

**il raggiungimento di 6 obiettivi,  
che possono essere integrati come segue:**



- l'adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili** (1° obiettivo),
- organizzati in **tre cicli** principali (2° obiettivo),
- con il carico di lavoro degli studenti misurato in **crediti** (3° obiettivo),
- capaci di **assicurare la loro qualità** (5° obiettivo) in modo credibile,
- allo scopo di promuovere la **mobilità** degli studenti (4° obiettivo) e
- la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione (6° obiettivo).



## Condizioni per la comparabilità

Per essere comparabili, i CdS devono avere una

**durata comparabile,**

o, meglio,

**un carico di lavoro degli studenti comparabile**

misurato in **crediti ECTS, ...**

---

3+2+3

180/120 (300/360)/180



... competenze e, quindi,

**risultati di apprendimento attesi (*learning outcomes*) comparabili,**  
coerenti con i *learning outcomes* condivisi a livello internazionale, ...

---

**Competenza** (EQF for LLL): capacità di utilizzare conoscenze e abilità in un contesto di lavoro o di studio.

**Risultato di apprendimento:** dichiarazione di ciò che uno studente dovrebbe conoscere, capire e / o essere in grado di dimostrare dopo il completamento di un processo di apprendimento.

---

Descrittori di Dublino

EQF for LLL livelli 6, 7 e 8



... e devono

**assicurare la loro qualità,**

o, meglio,

**assicurare che ogni sforzo è fatto ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti.**



- **Durata o carico di studio comparabile,**
- **Risultati di apprendimento attesi comparabili,**
- **Assicurazione della Qualità,**

sono le condizioni per la comparabilità dei CdS.



## ***b) Standards and Guidelines for the QA in the EHEA (ESG) e Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ***

La definizione di un **idoneo sistema di assicurazione (interna) della qualità della formazione** può poggiare sugli **standard e sulle linee guida per l'assicurazione interna della qualità stabiliti nel documento**

***Standards and Guidelines for Quality Assurance  
in the European Higher Education Area (ESG)***

***([http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG\\_2015.pdf](http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf)).***



Questo documento è stato preparato dall'*European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)* in collaborazione con l'*European Students' Union (ESU)*, l'*European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE)* e l'*European University Association (EUA)*.

Fu adottato dai **Ministri dell'Alta Formazione di 45 Paesi** nella riunione di **Bergen (Norway) il 19-20 Maggio 2005** e revisionato nell'incontro di **Yerevan (Armenia) il 14-15 Maggio 2015**.



Le norme sono divise in tre parti riguardanti:

- **Parte 1 - Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità (AiQ),**
- **Parte 2 - Standard e linee guida per l'assicurazione esterna della qualità,**
- **Parte 3 - Standard e linee guida per le agenzie di assicurazione della qualità.**

Tuttavia le tre parti sono intrinsecamente interconnesse e insieme costituiscono la base del quadro europeo dell'AQ.

Di conseguenza, le tre parti dovrebbero essere lette come un tutt'uno.



**Gli standard per l'AQ interna, riportati di seguito, sono 10 e rappresentano gli aspetti chiave che, secondo l'ENQA, caratterizzano la qualità della formazione, o, in altre parole, i requisiti che devono essere presi in considerazione e soddisfatti per garantire la qualità dei servizi di formazione.**



## ***Parte 1: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità***

### **1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità**

### **1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio**

### **1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente**

Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.



## **1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione**

Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.

## **1.5 Corpo docente**

## **1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti**

## **1.7 Gestione delle informazioni**

## **1.8 Pubblicità delle informazioni**

## **1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio**

## **1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità**



Oggi, la presenza di un **Sistema di AQ coerente con gli ESG** è la **condizione per l'accREDITamento** da parte delle Agenzie per la valutazione e l'accREDITamento.

Per l'«accREDITamento periodico» è necessario che ogni Ateneo definisca il proprio sistema di AQ, coerente con gli ESG e, in particolare, con il «Modello di accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)», a sua volta coerente con gli ESG, definite dall'AgENZia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).



## Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ

La **logica sottesa alla gestione dei processi dell'AQ** è sempre la stessa dai tempi di Deming (1900-1993), considerato da molti il fondatore del movimento della qualità:

### **Logica PDCA (Plan-Do-Check-Act),**

che prevede:

- la **definizione degli obiettivi ovvero dei risultati** che si vogliono raggiungere e la **pianificazione delle attività (dei processi)** per raggiungerli (**Plan**);
- l'**attuazione** dei processi (**Do**);
- il **monitoraggio** della pianificazione e dell'attuazione (**Check**);
- la promozione di **attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere i processi più efficaci (**Act**).



## ***c) Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)***

Il Modello AVA 3 definisce i **'Requisiti per l'Assicurazione Qualità'**, e cioè i **«Requisiti che dimostrano la presenza di un sistema di assicurazione della qualità di un'organizzazione»** a livello:

- Sede
- Corsi di Studio
- Corsi di Dottorato di Ricerca
- Dipartimenti



«I requisiti per l'Assicurazione Qualità nell'Università prevedono:

- a. **Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede** (indicatore di Sede) **e per il Corso di Studio** (indicatore di Corso di Studio). Ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- b. **Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo** (indicatore di Sede). In ogni Ateneo e ai fini della AQ dei Corsi di Studio e della ricerca dipartimentale dovrà essere presente un Presidio della Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa sarà valutata sulla base della complessità dell'Ateneo.
- c. **Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati** (indicatore di Corso di Studio). Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.



- d. **Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio** (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.
- e. **Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico** (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente la SMA entro i termini stabiliti e compilare il Rapporto di Riesame Ciclico almeno ogni cinque anni.



## Attori principali dell'assicurazione e valutazione della qualità interna agli Atenei

- Il Sistema di Governo
- Il Presidio della Qualità di Ateneo
- Il Nucleo di Valutazione
- Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti



## ***d) Responsabilità e compiti delle CPDS nell'AQ***

### **Responsabilità e compiti stabiliti dalle norme**

#### ***DM 270/2004, art. 12 comma 3***

Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.



## ***Legge 240/2012, art.2, comma 2***

g) Istituzione in ciascun dipartimento ... di una commissione paritetica docenti-studenti, competente

- a svolgere attività di **monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;**
- **ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;**
- **a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.**



## ***D.Lgs 19/2012, Art. 13***

### ***Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti***

- 1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti ... redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.**
- 2. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.**



## *Dallo Statuto UniVr*

### **Art. 42 - Le Commissioni Paritetiche**

1. La Commissione Paritetica docenti – studenti è un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Scuola/Facoltà, ove costituita, sono chiamati a coordinare.



## ***Dal Regolamento Didattico di Ateneo di UniVR***

### **Art. 7 Commissione paritetica**

1. La Commissione paritetica, istituita presso ciascun Dipartimento o Scuola, esercita le seguenti attribuzioni:
  - a) svolge funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'offerta formativa, sulla qualità della didattica e sull'attività di servizio agli studenti assicurata dai docenti, formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio
  - b) esprime parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
  - c) elabora annualmente una relazione sui risultati delle attività di monitoraggio, vigilanza e valutazione svolte e ne cura la *trasmissione al Consiglio della Scuola o del Dipartimento, nonché al Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Presidio della Qualità.*



## ***Dal Glossario AVA 3***

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):**

Commissione costituita a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei, o eventualmente a livello di struttura di raccordo, composta in egual misura da docenti e studenti.

È incaricata di **monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica**, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. È tenuta a redigere una **Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa al NdV e al Senato accademico**.



*Dal documento*

***LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI AQ NEGLI ATENEI  
approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023***

**Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.**

**Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.**

...



...

**Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.**

...

### **!!!!Attenzione!!!!**

**Le pratiche istruite dalle sottocommissioni (che spesso sono costituite dal docente e dallo studente di un singolo CdS), devono essere**

**discusse dalla Commissione nella sua completezza.**

**La CPDS non può ridursi semplicemente ad assemblare i documenti predisposti dalle sottocommissioni (come purtroppo spesso avviene).**



...

All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di:

- **proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche,**
- **attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e**
- **monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.**

...



...

**Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.**

**La CPDS valuta:**

- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.



## Articolazione della Relazione annuale

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- F. Ulteriori proposte di miglioramento



Pertanto, la CPDS è un organo dei Dipartimenti /della Scuola che ha compiti di  
**monitoraggio e valutazione.**  
di tutti gli aspetti che interessano direttamente gli studenti.



In questo contesto, le **CPDS non hanno il compito di risolvere i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, bensì quello di assicurare l'attenzione dell'Ateneo e, in particolare, dei CdS ai problemi e alle criticità evidenziati dagli studenti** attraverso i questionari o gli altri 'canali' disponibili, dove con **'assicurare l'attenzione a problemi e criticità evidenziati dagli studenti'** si deve intendere:



- la **trasmissione** agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti direttamente alla CPDS o **verifica** della trasmissione agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti attraverso gli altri canali disponibili;
- la **verifica** che problemi e criticità evidenziati dagli studenti attraverso i questionari sulla didattica e sulla vita universitaria e attraverso segnalazioni e reclami siano stati presi in considerazione da parte degli organi/delle strutture competenti e che si sia fatto tutto quello che era possibile fare per risolverli;
- la **rendicontazione**, nella relazione annuale, della gestione dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti



Infine, è opportuno ribadire l'**importanza del ruolo che dovrebbero avere le CPDS nel tenere informato il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS**, al fine, in particolare, di:

- i) **informare** gli studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello Corso di studio frequentato e sugli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e sugli esiti dei correttivi o delle azioni adottati;



- ii. **stimolare** gli studenti ad una compilazione responsabile dei questionari;
- iii. **far cogliere** l'utilità del tutorato personale, da mantenere attivo anche negli anni successivi al primo anno di corso;
- iv. **raccogliere** informazioni sulla gestione dei problemi e delle criticità contingenti;
- v. **raccogliere** le opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami.



## ***e) Indicazioni per la compilazione della Relazione annuale***

La Relazione dovrebbe prevedere una **Introduzione**, che dovrebbe almeno riportare:

- composizione della CPDS ed eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno in considerazione;
- rendicontazione delle attività (riunioni della CPDS, incontri con studenti, ecc.) svolte, indicando i documenti di riferimento (ragionevolmente, i verbali delle riunioni della CPDS);
- l'attività svolta ai fini della compilazione della Relazione stessa, indicando i documenti di riferimento (anche in questo caso, ragionevolmente, i verbali delle riunioni della CPDS).



Quindi, la **Relazione** potrebbe prevedere le seguenti due sezioni:

- **Sezione Parti comuni a tutti i CdS**, articolata nei quadri suggeriti da ANVUR, e
- **Sezioni CdS**, tante quanti sono i CdS presi in considerazione, ciascuna delle quali articolata ancora nei quadri suggeriti da ANVUR:



A sua volta, ogni quadro della Sezione Parti comuni e delle Sotto-sezioni CdS potrebbe essere articolato nelle seguenti parti:

- **Esiti delle proposte della Relazione annuale precedente**
- **Analisi e Criticità**
- **Proposte**



## Parte 'Esiti delle proposte della Relazione annuale precedente'

In questa parte dovrebbero essere riportate tutte le proposte formulate nella Relazione annuale precedente e, per ciascuna di esse, se la proposta:

- è stata presa in considerazione e da chi;
- non è stata presa in considerazione.



**Per le proposte prese in considerazione** dovrebbe essere riportato:

- se quanto proposto è stato completamente realizzato. In questo caso, la Relazione dovrebbe descrivere l'esito e l'efficacia di quanto realizzato.
- Se quanto proposto è stato realizzato solo in parte. In questo caso, la relazione dovrebbe descrivere quanto realizzato e se si ritiene che quanto non ancora realizzato sia da proporre per essere realizzato nella nuova Relazione e perché. In caso contrario, la Relazione dovrebbe documentare perché si ritiene che quanto non ancora realizzato non sia più da proporre per essere realizzato.



**Per le proposte che non sono state prese in considerazione** dovrebbe essere riportato:

- perché non sono state prese in considerazione;
- se si ritiene che siano da rappresentare nella nuova Relazione e perché. In caso contrario, la Relazione dovrebbe documentare perché si ritiene che non siano più da rappresentare nella nuova Relazione.



## Parte 'Analisi e Criticità'

Le finalità delle analisi dipendono, ovviamente, dall'oggetto da analizzare.



**Ad esempio**, per quanto riguarda il quadro 'E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS', l'analisi dovrebbe essere finalizzata almeno a verificare e valutare, evidenziando le eventuali criticità riscontrate:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS, che, come noto, è disponibile sul sito University;
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS e sono facilmente accessibili.



## Parte 'Proposte'

In questa parte dovrebbero essere elencate:

- le proposte formulate nella Relazione annuale precedente e non prese in considerazione o realizzate solo in parte, da riproporre per la presa in considerazione o per il completamento;
- per ogni criticità evidenziata dall'analisi, la/e proposta/e per il suo superamento. L'eventuale mancata formulazione di proposte per il superamento delle criticità evidenziate dovrebbe essere motivata.



## Gestione delle proposte delle CPDS

*(Dal documento*

***LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI AQ NEGLI ATENEI***

***approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023)***

La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), ***deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al POA e ai CdS***, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.





# The End

Ruolo CPDS    UniVr 20 ottobre 2023



